

Canzoni, correnti e balletti nel seicento italiano

Il concerto di questo pomeriggio è eseguito da tre musicisti con esperienze diverse, legati da una lunga amicizia e dal piacere di ritrovarsi per suonare insieme.

Si propongono opere del Seicento - periodo particolarmente fecondo della produzione strumentale italiana - composte da musicisti che sono nati o hanno soggiornato in importanti città italiane quali Roma, Napoli e Venezia.

Alla base delle composizioni prescelte c'è l'affermazione di un discorso melodico strumentale che può essere eseguito da "ogni sorta di strumento" e che viene codificato nella "Canzona".

La Canzona può essere a uno, due, tre o più canti accompagnata da un basso che realizza la parte armonica. Generalmente è uno strumento a tastiera o a pizzico (arpa, liuto) quello che svolge la funzione del basso continuo eventualmente accompagnato da un arco o da un fiato.

Tra i brani proposti le canzoni a due canti si distinguono per il piacevole dialogo fra i due strumenti ad arco, mentre nei balletti la viola da gamba svolge la funzione di basso.

Un altro aspetto caratteristico viene suggerito dalla Pavaniglia per Arciliuto solo, tratta da un inedito manoscritto napoletano, eseguita, coerentemente alla prassi esecutiva seicentesca, con la ripetizione di libere variazioni proposte dall'interprete.

In ultimo, da un punto di vista storico musicale, il primo libro di Ortiz, da cui è tratta la Recercada "Doulce Memoire" per Viola da gamba e Liuto, è importante per l'evoluzione dell'armonia, in quanto anticipa di circa cinquant'anni le prime composizioni a stampa per strumento melodico e basso continuo.

Domenica 1 agosto ore 16
Certosa di Montebenedetto



il Comune di Villar Focchiardo
il Parco Orsiera-Rocciavre
presentano

ENSEMBLE FALCONIERO
in concerto

Musiche del '600 italiano

Mariateresa Lietti Violino
Carlo Tagliacozzo Viola da gamba
Massimo Biancamano Arciliuto

PROGRAMMA DI SALA

Francesco Rusca: (c. 1634 – 1704)

Toccata prima a due (trascrizione di L.Picchi)
(Archivio del Duomo di Como, 1662)

Girolamo Kapsberger : (c. 1580 - 1651)

Bergamasca
(Libro quarto, Roma 1640)

Girolamo Frescobaldi: (1583 - 1643)

Canzone terza a basso e soprano
(Canzoni da sonare a una, due, tre et quattro, Libro primo, Venezia 1634)

Andrea Falconieri: (1585 - 1656)

La Soave melodia e sua corrente
(Libro primo di canzone, sinfonie, fantasie - Napoli, 1650)

Tarquinio Merula: (1594 - 1665)

Sonata a tre, detta La Pighetta
(Libro terzo di canzoni ovvero sonate concertate - Venezia, 1637)

Fabio Costantini: (c. 1575 - c. 1645)

Pavaniglia
(Manoscritto per Arciliuto - Napoli, 1615)

Maurizio Cazzati: (1620 - 1678)

Balletto e corrente IV
(Libro di correnti e balletti op. XXX - Bologna, 1662)

Diego Ortiz: (c.1525 - 1570)

Recercada Tercera sopra il madrigale “Doulce Memoire “
(Libro secondo - Roma 1555)

Andrea Falconieri: (1585 - 1656)

Lo Spiritillo brando
Corrente detta l'Avellina
Brando dicho il Melo
(Libro primo di canzone, sinfonie, fantasie - Napoli, 1650)

Girolamo Frescobaldi: (1583 - 1643)

Canzone quarta a basso e soprano
(Canzoni da sonare a una, due, tre et quattro, Libro primo, Venezia 1634)

Anonimo XVII secolo:

Passacaglia

Girolamo Kapsberger : (c. 1580 - 1651)

Canario
(Libro quarto, Roma 1620)

Maurizio Cazzati: (1620 - 1678)

Balletto e corrente VI
(Libro di correnti e balletti op. XXX - Bologna, 1662)

Mariateresa Lietti, Violino
Massimo Biancamano, Arciliuto
Carlo Tagliacozzo, Viola da gamba